

PIEMONTE

Referente Regionale:

dr.ssa Carla FIORE

E-mail: carla.fiore@istruzione.it

Tel: 011.5163618

Docente comandato - supporto tecnico:

prof. Umberto LUCIA

Email: umberto.lucia@istruzione.it

Tel: 011.5163.697

Funzionario statistico - monitoraggi:

dr.ssa Anna Alessandra MASSA

Email: annaalexandra.massa@istruzione.it

Tel: 011.5163.607

L'Osservatorio Regionale per la Prevenzione ed il Contrasto ai Fenomeni di Bullismo dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte si è insediato il 18 aprile 2007 ed è composto da rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale, da rappresentanti di Organi Istituzionali, Enti Locali, Forze dell'Ordine, Associazione di alunni e dei genitori e da esponenti dell'Associazionismo e del Volontariato. E' presieduto dal Direttore Generale e dal ViceDirettore Generale e opera attraverso un gruppo ristretto che concorre con l'Ufficio Scolastico Regionale ad attivare le delibere assunte in plenaria dall'Osservatorio stesso.

Obiettivi

- Individuare una procedura di raccordo sinergico tra Enti ed istituzioni, e di coinvolgimento del territorio
- Elaborare linee guida di supporto alle scuole
- Sviluppare iniziative di sensibilizzazione di tutte le componenti scolastiche e del territorio
Realizzare attività di formazione ed informazione
- Promuovere la conoscenza e il contrasto del fenomeno attraverso l'istituzione di borse di studio per la frequenza ai master universitari
- Diffondere l'applicazione di progetti e metodologie di prevenzione quali la *peer-education*
- Creare nuove aree e spazi d'incontro per i giovani, sul modello dell'Ass. "Birba" di Torino

Attività svolte nell'anno scolastico 2007/2008

L'Osservatorio ha coinvolto complessivamente 644 docenti e 7069 studenti dell'ultimo anno della primaria e del biennio della secondaria di I grado, nello sviluppo di molteplici attività:

1. *Monitoraggio del fenomeno* allo scopo di costruire una programmazione rispondente alle necessità delle Istituzioni scolastiche. Il monitoraggio è curato in stretta collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione e della Formazione dell'Università di Torino.
Scarica i risultati del monitoraggio – [Piemonte - Monitoraggio 2006_08](#)
2. *ascolto dei bisogni e informazione diffusa*: supporto e consulenze a genitori, docenti e dirigenti scolastici, con interventi mirati nelle scuole dove vengono segnalati episodi di bullismo;
3. *formazione*: il 25 e 26 giugno 2007 a Torino si è svolto un corso di formazione per i referenti dell'Educazione alla Salute sul tema "Workshop di approfondimento per la prevenzione e il contrasto al bullismo nel POF". Scarica il [programma workshop bullismo giu07](#)
4. *raccordo con il territorio*: attuazione di un Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte, USR-Piemonte, Polizia di Stato di Torino, Comando Provinciale dei Carabinieri, finalizzato a:

- a. offrire alle scuole un supporto tecnico scientifico per attuare progetti di prevenzione;
 - b. ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili secondo piani di lavoro congiunti;
 - c. favorire la collaborazione interistituzionale e la partecipazione di ulteriori soggetti, quali Enti locali territoriali, USP, società civile;
 - d. veicolare le esperienze efficaci, in modo da accrescere la cultura del dialogo tra le scuole e tra queste e le istituzioni;
 - e. istituire gruppi di lavoro interistituzionali finalizzati alla programmazione, realizzazione e monitoraggio del piano annuale di interventi;
 - f. progettare iniziative congiunte;
5. *coordinamento e raccordo gruppi territoriali presso gli Uffici Scolastici Provinciali:*
- a. partecipazione a gruppi tecnici e a convegni e seminari:
 - i. Prefettura di Torino, 20 novembre 2007 - Progetto del *Lion Club* Torino;
 - ii. Convegno sul bullismo realizzato presso l'ITC "L. da Vinci" di Alessandria il 29 novembre 2007;
 - iii. Convegno su bullismo e legalità realizzato presso l'ITC "L. da Vinci" di Alessandria il 15 dicembre 2007;
 - b. redazione di linee guida per il POF con l'obiettivo di fornire un supporto alle istituzioni scolastiche per recepire gli obiettivi definiti dal Ministero. Scarica le [Linee di indirizzo regolamento di istituto.pdf](#)
 - c. redazione di una bozza di Regolamento disciplinare che le singole istituzioni scolastiche possono adattare alla propria realtà socio-scolastica, recependo le indicazioni operative che il Ministero ha suggerito con le recenti riforme dello *Statuto delle studentesse e degli studenti*. [Scarica la Bozza di regolamento disciplinare.pdf](#)
6. *comunicazione e diffusione delle iniziative:* si è attivato un sito presso la pagina web dell'Ufficio Scolastico Regionale (<http://www.piemonte.istruzione.it/bullismo.shtml>) sul quale si sono pubblicati i risultati ottenuti e si è inoltrato tutto il materiale prodotto anche al sito www.smontailbullo.it.

Attività svolte nell'anno scolastico 2008/2010

1. *Monitoraggio della partecipazione dei genitori agli organi collegiali:* è stata realizzata una analisi della partecipazione dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali realizzata con Circ. Reg. n. 81 del 23/03/09, con elaborazione sintetizzata nella Circ. Reg. n. 172 del 28/05/09;
2. *raccordo con il territorio e diffusione della legalità:* l'attività rientra nella prevenzione del bullismo, estendendo a tutta la Regione Piemonte il progetto pilota realizzato a Torino, in una stretta collaborazione tra Ufficio Scolastico Regionale, Regione Piemonte, Comando Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta e le Questure del Piemonte. Le scuole interessate iniziano un percorso di sensibilizzazione alla legalità seguito da un incontro tra le classi e le Forze dell'Ordine focalizzano l'attenzione sugli atteggiamenti e la responsabilità degli stessi;
3. *sportello di supporto ai collegi docenti e consigli di classe:* si struttura una rete di scuole per le attività connesse con la prevenzione degli atti di bullismo. La rete è composta da una scuola polo per ogni provincia più due scuole per Torino e una scuola capofila. La rete sarà funzionale ad attività di supporto ai collegi docenti e ai consigli di classe avvalendosi di associazioni di volontariato;
4. *analisi delle dinamiche relazionali scolastiche:* in una collaborazione tra la Direzione Generale Regionale del Piemonte e il Dipartimento di Sistemi di Produzione ed Economia dell'Azienda del Politecnico di Torino si sviluppa l'analisi delle dinamiche relazionali interne e del contesto generale della scuola al fine di identificare i comportamenti da cui si possono generare difficoltà relazionali e, quindi, anche atti di bullismo;

5. *analisi delle buone pratiche*: si analizzano i progetti di prevenzione e contrasto delle azioni di bullismo avvalendosi di *stage* realizzati con l'Università di Torino nell'ambito del Master "Esperto nei processi educativi in adolescenza", richiesti con Circ. Reg. n. 56 del 06 marzo 2009;
6. *monitoraggio delle necessità psicologiche degli studenti*: in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino, si realizza una analisi dei questionari diffusi nelle scuole della provincia di Torino dove si è realizzato il progetto tra Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Regione Piemonte, Comando Provinciale dei Carabinieri e Polizia di Stato di Torino;
7. *diffusione dell'informazione*: realizzazione di un testo di analisi del bullismo contestualizzato sulle problematiche emerse dal monitoraggio del 2008, *Dentro il bullismo*, Franco Angeli, 2009